

BIBLIOTECA CIVICA DI FRAMURA

Parliamo di biblioteca

DI MARIA TERESA RIPAMONTI

Quando si entra in biblioteca per la prima volta si rimane sorpresi e ci si chiede come si possa trovare qualcosa di speciale e adatto a noi in mezzo ad una enorme quantità di libri. A volte, il primo incontro con la biblioteca può spaventare il nuovo lettore. Queste pagine hanno proprio lo scopo di allontanare ogni timore trasformando la biblioteca non in un posto riservato a pochi ma in un luogo amichevole e familiare. Per utilizzare bene un servizio occorre conoscerlo a fondo. Solo così i libri posti sui ripiani non faranno più paura e sarà facile muoversi nel labirinto degli scaffali. La parte seguente ha lo scopo di far conoscere l'organizzazione della biblioteca in modo semplice e comprensibile a tutti. Per avvicinarvi all'utilizzo della biblioteca abbiamo già fatto per anni incontri di lettura. Chi di voi ha partecipato si ricorderà di Annina, quando leggeva le fiabe di Framura, i Miti greci o le fiabe classiche.



La nostra biblioteca

La biblioteca civica del comune di Framura ha una sede principale a Setta e un distaccamento a Castagnola. Essa è dotata di circa 11500 volumi di cui 1450 per ragazzi ed è frequentata dagli alunni della scuola primaria, dai framuresi in generale e dai turisti durante il periodo estivo. Ogni anno escono in prestito più di 1100 libri: un bel record per un piccolo paese come Framura!



La biblioteca è aperta nei seguenti orari:

Setta - Casa Comunale



Lunedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00
Chiusa nei giorni festivi

Castagnola – Località Chiesa San Lorenzo



Orario invernale (dal 28 ottobre al 1 giugno)
Lunedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00
Chiusa nei giorni festivi.

Orario estivo (dal 2 giugno al 27 ottobre)
Lunedì dalle ore 17:00 alle ore 19:00
Chiusa nei giorni festivi.

I principali servizi

- Consultazione in sede
- Prestito libri e DVD
- Sala di consultazione e lettura
- Spazio bambini

Il prestito

- iscrizione e servizio totalmente gratuiti
- per iscriversi occorre presentarsi muniti di documento d'identità e recapito telefonico. I bambini hanno bisogno dell'autorizzazione di un genitore che deve firmare la scheda di iscrizione alla biblioteca.
- ogni nuovo prestito deve essere preceduto dalla restituzione dei prestiti precedenti.

La biblioteca è a scaffale aperto: gli utenti possono scegliere direttamente i libri o i DVD con o senza l'assistenza del personale della biblioteca.

Ogni utente può chiedere in prestito fino a:

- 3 libri per un massimo di 30 giorni
- 2 DVD per 7 giorni

E' possibile prenotare o rinnovare i prestiti anche telefonicamente.

Esempio di Tessera:

20 R	Comune di Framura
Tessera personale N.....	
del Sig.	
Indirizzo.....	
tel. cell.	
Documento d'identità	
Dichiarazione: Assumo l'impegno di tenere con cura i libri, come cosa mia, e di restituirli tempestivamente	
LA DIREZIONE DEL SERVIZIO DI PRESTITO	FIRMA DELL'ISCRITTO AL PRESTITO

Cosa posso fare in biblioteca?

Nella nostra biblioteca i ragazzi possono leggere libri, fare ricerche, ritrovarsi con i compagni per parlare o per fare i compiti, sfogliare i fumetti, prendere un libro o un DVD da portare a casa. Girando liberamente tra gli scaffali aperti si possono trovare i libri adatti alle varie fasce d'età; in alternativa si può chiedere aiuto al bibliotecario per farsi suggerire nuove letture o un buon testo per lo studio.

I libri consultati dovrebbero essere lasciati sui tavoli in modo che siano rimessi a posto dai bibliotecari.



Cosa non posso fare in biblioteca?

Le regole da osservare sono quelle della buona educazione, del rispetto degli altri e della cosa pubblica. In particolare non si può:

- Disturbare gli altri ragazzi
- Scarabocchiare e scrivere sui libri e sui tavoli
- Sottolineare i libri della biblioteca
- Mangiare e bere in biblioteca
- Tenere attiva la suoneria del cellulare
- Portare nei locali della biblioteca animali

Le fotocopie sono a pagamento

Per fare le fotocopie è necessario avere l'autorizzazione del bibliotecario; si può fotocopiare solo una parte di un libro e le fotocopie non devono superare il 15% delle pagine stampate. Libri interi non possono essere fotocopiati.

Dove trovo il libro?

Il materiale è a scaffale aperto e la segnaletica presente sugli scaffali aiuta i ragazzi nella ricerca. E' possibile utilizzare anche il computer per consultare il catalogo: sul catalogo on line si trovano tutti i documenti posseduti dalla biblioteca (libri, DVD, fumetti).

Per orientarsi meglio è bene ricordare che nella nostra biblioteca tutto il materiale destinato ai bambini e ai giovani lettori è stato diviso in queste quattro grandi aree:

1. **PICCOLI (0-5 ANNI)**. L'etichetta con la sigla PL (Primi Libri) tratta di albi illustrati o brevi storie che parlano della famiglia, del corpo, dei giochi.
2. **BAMBINI (6-10 ANNI)**. Qui si trovano, ad esempio, i romanzi che parlano di avventura, di viaggi, le storie che fanno ridere o che raccontano di particolari episodi della storia adatti ai lettori della scuola elementare. Una raccolta a parte è destinata allo studio, alla divulgazione, al tempo libero.
3. **RAGAZZI (11-14 ANNI)**. Lo spazio contiene la raccolta di narrativa adatta ai ragazzi che frequentano la scuola media.
4. **GIOVANI (14 OLTRE)**. Lo spazio contiene romanzi di narrativa come Harry Potter, Eragon, Lo Hobbit: libri per *forti lettori*.

Come faccio a scegliere?

Per la scelta dei libri di narrativa potrai prendere liberamente dagli scaffali il libro adatto ai tuoi gusti. Ogni scaffale è distinto da una etichetta con scritta la fascia d'età



Un quarto circa di tutti i volumi è costituito da enciclopedie e testi di documentazione varia utili per lo studio e la ricerca. Con questi libri puoi approfondire argomenti di studio assegnati dall'insegnante oppure semplicemente consultarli per curiosità e dubbi personali.

Cosa significano i numeri sulle etichette del libro?

Sono la Classificazione Decimale Dewey (CDD), una classificazione per materie e argomenti inventata dal bibliotecario americano Melvil Dewey nel 1876 e molto diffusa nelle biblioteche pubbliche di tutto il mondo per la sua praticità.

Possiamo dire che il signor Dewey ha risolto molti anni fa quasi tutti i problemi del “bravo bibliotecario”, ideando un ingegnoso sistema di classificazione dei libri.

La Classificazione Decimale Dewey è un sistema che divide il sapere in 10 grandi classi e sottoclassi, usando i numeri dallo 0 al 9.

Per darti un'idea:

000 = Generalità (enciclopedie, informatica, bibliografie, giornalismo)

100 = Filosofia e discipline connesse (psicologia, etica, ecc)

200 = Religione (bibbie, testi sacri di altre religioni)

300 = Scienze sociali (sociologia, società, educazione, diritto, ecc)

400 = Scienze linguistiche (grammatiche, dizionari)

500 = Scienze pure (matematica, astronomia, fisica, ecc)

600 = Scienze applicate e tecniche (tecnologia, medicina, agricoltura, ingegneria, ecc)

700 = Arti e Spettacoli (disegno, pittura, grafica, scultura, architettura, fotografia, musica, cinema)

800 = Letteratura (opere di narrativa, poesia, teatro)

900 = Geografia e storia (opere geografiche e storiche di varie civiltà e paesi)

Il sistema Dewey è il sistema più usato al mondo; i numeri sull'etichetta possiamo definirli **NUMERI PARLANTI** perché ci danno indicazioni sul contenuto del libro.

Se vuoi cercare in una biblioteca libri che trattano un certo argomento (ad esempio storia) ma non conosci né il titolo, né l'autore, ti basterà andare direttamente allo scaffale **900 Geografia e Storia** dove potrai trovare tutti i libri posseduti dalla biblioteca al riguardo.



L'idea fondamentale del sistema è quella di tradurre le informazioni in cifre. Naturalmente tutto ciò ha senso e utilità pratica solo a patto che i libri, posti su scaffali accessibili, seguano fedelmente l'ordine della numerazione. Solo così, in poco tempo, gli studenti e gli utenti della biblioteca saranno in grado di aggirarsi con successo tra gli scaffali e trovare da soli quello che gli interessa. All'inizio e per ricerche più complicate c'è naturalmente l'ausilio del computer, del nuovo schedario cartaceo, nonché la personale collaborazione del bibliotecario.

Chi è il signor Melvil Dewey?



Melvil Dewey (1851-1931) nasce in una cittadina dello stato di New York. Nel 1867 prende il diploma di insegnante e nel 1873 diventa collaboratore della biblioteca universitaria.

Dewey comprende che le biblioteche possono avere un ruolo rivoluzionario nell'educazione se tutti i cittadini possono accedere agevolmente agli scaffali: i lettori devono poter trovare i libri che cercano senza ricorrere all'intermediazione di un esperto (il bibliotecario). Ma perché ciò avvenga i libri devono essere ordinati in maniera chiara e significativa: la loro disposizione deve rispecchiare un ordine unico che abbracci la totalità del sapere e possa essere capito da tutte le persone.

Mosso da questi principi, Dewey mette a punto il suo sistema di classificazione basato sulla collocazione dei libri secondo il loro contenuto e utilizza i numeri decimali da 0 a 9. Dewey divide il mondo del sapere in dieci classi principali, ciascuna delle quali viene suddivisa in dieci divisioni e, in cascata, ogni divisione viene ripartita in ulteriori dieci sezioni. L'8 maggio 1873 Dewey sottopone il suo piano alla commissione per la biblioteca dell'Amherst College, che ne approva l'applicazione.

Nel 1876 Dewey deposita il brevetto del suo sistema di classificazione e collabora alla fondazione dell' *American Library Association*, divenendone segretario.

Nel **1883** diventa bibliotecario del Columbia College. Nel **1885** fonda il *New York Library Club* e pubblica la seconda edizione del suo sistema, chiamato *Decimal Classification and Relative Index*.